

3.2.2



Appunti = per conoscere l'Africa.

Quaderno di

G. Lino Ballarín

Edito dal BANCO di DESIO - Uff. Propaganda

1.

Appunti

PER CONOSCERE L'AFRICA

presi saltuariamente

nei mesi Aprile - Agosto
dell'anno 1966

e poi in ottobre - dicembre

Lino Barin

Congo oggi

1. Un paese favoloso

Superficie : 2.345.000 Km² (7 volte l'Italia)

Ricchezza mineraria : $\left\{ \begin{array}{l} \text{diamanti industr. : } 90\% \text{ d. prod. mond.} \\ \text{cobalto : } 80\% \\ \text{rame} \\ \text{uranio} \end{array} \right.$ - radio - oro - arg. - stagno - piombo

Il suolo : the - caffè - chinino - forate - gomma.

Turismo : laghi - vulcani

Kivu "Svizzera dell'Africa",

2. Un paese vuoto :

Niente élite = "Pas d'élite, pas d'exercice", slogan belge

In partenza nel 1960 $\left\{ \begin{array}{l} \text{nessun medico} \\ \text{nessun laureato} \\ \text{pochi universitari} \end{array} \right.$
I capi contumiers... arretrati.

Solo dei maestri e degli ex seminaristi -

Amministr. belge nel 1960 $\left\{ \begin{array}{l} \text{10000 funzionari} \\ \text{infrastrutture efficienti} \end{array} \right.$ strade macchine ospedali
sicurezza

Amministr. attuale :

quasi 300000 funzionari incapaci nepotisti
strade impraticabili - Banditismo
poste, telefoni... a rotta di collo
Commercio asfissiato
gente non pagata : - Inflazione di ministri e deputati
24 province nelle opere

Agricoltura in regresso generale / piantazioni
Corsa alla città = disoccupazione
es. Leopoldville in 5 anni passò da 40000 a un milione e mezzo
(importato!)
misericordia - spostati...

B. L'82% del bilancio nazionale è divorato dai 300.000 funzionari!

3 Un mondo appena incominciato:

- Clan e patriarcato { la donna - i figli -
l'uomo
- La famiglia ...: il mal, il divorzio, poligamia ...
- Le tribù ...
oltre 500 tribù diverse
più di 20 etnie principali

- La proprietà terriera

4 Tre piani di sviluppo ^{+ simultaneamente?}
^{fasi} a quale la priorità?

- L'economia

- L'educazione sociale: ^{programma belga prima mangiare!} rottura con certe
tradizionali concezioni di vita

- L'educazione politica.

parlamentarismo? vuoto e dispendioso

democrazia? : anacronismo

Autorità tradizionali? / anchilosate - egoiste
moltiplicano le divisioni

Fallimento dei ribelli: non superano l'anarchia

- e il particolarismo

Chi sostiene la priorità della
libertà politica, crede cioè stimolo al progresso economico sociale

5. Un paese d'avvenire - Qualcosa si muove:
ammassando o camminando?

- I giovani:
 - Il simba arruolati per suggestione per forza -
 - Molti rifintarono l'arruolamento.
- Popolo disponibile - animisti (visti spirituali)
- Appello alla Chiesa per scuole, dispensari ecc.
Collaborare senza legarsi a un regime!
Operare per mezzo dei Xm laici:
 - sia per scarsità di clero
 - sia per disimpegno di Xa ufficiale da compiti ~~laici~~ secolari
- Lati positivi e motivi di speranza -
 - + Università "Lovanium" { dieci anni d'attività nel 1965
allievi oltre 1200 - laureati: cominciano
 - + Istituti preuniversitari: "négence",
 - + Legio Mariae
 - + Xaveri .. = 70000 iscritti.

Congo = statistiche missionarie

- Vittime della ribellione: da gennaio 1964
a fine marzo 1965

+ 116 uccisi nel personale missionario:

Cioè: 1 vescovo belga
64 sacerdoti (4 congolese)
15 fratelli coad.
34 suore (1 congolese)
1 seminarista - e un medico

(Gli italiani sono 10 = sacerdoti 3
nigrizia 4)

+ Un migliaio di missionari hanno abbandonato
il loro posto (su 6000) -

- Circonscrizioni xstiche = 45.

Di esse 30 sono state devastate dai Simba.
Quasi un milione e mezzo di Xmi = privati di sacerdoti

- Nel Congo: 700 preti autoctoni - 6 milioni di Xmi.
vescovi congolese = 11 (in ag. 1963) (1)
fratelli coad. congolese 450 " "

(1) Agosto 1962: sono 17.

Direttive geografiche della rivoluzione

c/r. Vivante Afrique

n° ...

1965

22 Gennaio 1964 = Kwilu (Idiofa).

Maggio 1964 = Uvira - Fizi.

Luglio " Kasongo - Kindu

Agosto " → Stanleyville → Bandonville
Tentativi su Buta.

Agosto " da Stan. tre direttrici =
→ verso occidente { Ikela - Isangi
Bolo - ~~Buta~~
→ verso nord { Buta - Doruma
Bando
→ verso est : { Wamba
Niagara - Mahadi

Settembre 1964 { Kongo
Tshumbe - Kale - Basankusu
Lisala
{ Bunia
e Beni.

Ottobre incomincia il declino della potenza di Simba.
8-10-64 ^{liberaz.} presa di Uvira

= 24 Novembre del 1964 liberaz. di Stanleyville.

Compito Sovrano

x mons Gourraint, vescovo d'Idiofa =

"Sentiamo che la ribellione non è una parentesi, dopo la quale si potrà riprendere la vita come prima.

È una svolta per la nostra azione missionaria,
Perché :

saremo ridotti di numero;

ci sarà tutto da ricostruire;

nell'^{nuova} incertezza che la devastazione ricominci;

avendo affrontare una psicologia nuova

delle popolazioni, specie nei giovani.

La pacificazione militare non risolve i problemi che furono causa della rivolta, anzi può acuirli. E sono, in una

parola, la miseria - l'ingiustizia -

- Bisogna raddrizzare la situaz-economica
la gente è povera e senza prospettive di miglioram.
Bisogna dare un motivo di vivere!
Aiutare a produrre.

La Spa dovrà per qualche tempo supplire
a compiti sociali per i quali lo
Stato non sa fare per momento: scuole,
assistenza sanitaria ecc..

Cause d. rivoluzione Congolese

1. Disoccupazione e fame

la produzione agricola è diminuita del 30-50-70%

Es. Cotone nel 1960 nel 1962 nel 1965
130000 ton - 50000 ton. importazioni
da USA

- 1^{bis} = Tensione tra classe tradizionale: sorvegliata
e nuova élite (maestri mercanti politici ecc):
in rottura con le consuetudini e leggi tribali;
posseditrice d. ricchezza +
2. Il fatto ovunque massacro d. élite sistematicamente
dal governo (nepotismo e corruzione, incompetenza)
e dilapidazione d. denaro pubblico.

L' 82% del denaro pubblico (del bilancio)
va per 300000 funzionari dello Stato
che sostituiscono i 10000 funzionari belgi.

Abusi: es. ammende ingiustif. e intasate.

Operai statali non pagati (es. cantonieri)

Sfasciamento d. infrastrutture:

strade, ospedali, dispensari, trasporti, ecc.

Aumento d. costo d. vita, vertiginoso.

Sprequazione scandalosa:

i ministri provinciali: stipendi favolosi
l'operaio: 1500-3000 fr. mensili
il contadino: meno di 500 al mese

9.

Martirio del popolo Congolese

1964-65

Si parla d' un milione di morti...

Nella piana della Ruzizi (100 km.) le vittime
n. scontri armati superano i 10000 e la
cifra aumenta continuamente.

In genere è il fiore d. popolazione che
scompare: giovani, uomini, colti...

In certe cittadine centinaia di
ragazzi e giovani sono scomparsi
sotto le mitragliatrici dei soldati.

Se quanti bambini: nelle fughe, nel freddo
piovoso della foresta!

Tra' bu' intiere stanno comparendo:
per es. a Bafulero, a Nabembo

Giombè ha detto:

+ "Ora noi congolese siamo come
bambini speriunti nella notte,"

+ Ci sono ancora cannibali?

No! Li abbiamo mangiati tutti.

"Dove va il Congo?"

cfr. Articolo anonimo di p. Piero Gheddo (pime)
in Le Missioni Cattoliche, III 1965, p. 144-169

1° Dal paternalismo all'indipendenza

- Congo = 2.336.892 Km² = 8 volte l'Italia
15.000.000 abitanti | Grande come l'India
che ha 470 milioni ab.

Paese a compartimenti stagni / tribù
scarso comunicaz.
distanze immense

Paese d' un popolo frastornato: 400 lingue a base tribale
per questo: nessuna resistenza ai conquistatori

Paese arretrato: ancorato alle tradizioni ancestrali
autonome per ogni tribù

Esiste la "nazione Congo"? - No. È un'express.
artificiale geografica creata dai Belgi.
Un legame negativo = avversione agli
stranieri

Né lingua, né cultura, né tradizioni, né storia
in comune. Non c'è storia di Congo ma di fette

- Nasita d. Congo = 1879-82 quando Stanley risalendo il fiume Congo e fondando stazioni e stabilendo patti coi capi, consegnò a Leopoldo II un dominio vasto come un continente - "Stato indep. del Congo" -

- Azione di Re Leopoldo:

- Estirpò la tratta dei neri, finita nel 1894, dopo campagne militari che costarono ingenti somme alla borsa privata del Re.
- Organizzò lo sfruttamento delle risorse del paese: caucciù, thé, metalli, acorio ecc.
- Costruì la prima ferrovia Katanga - Leopoldo.
- Completò l'occupazione del paese con esplorazioni e trattati.
- Stabilì un po' ovunque la prima seria organizzazione amministrativa.

Ma i suoi dipendenti impiegavano i lavoratori forzati e la frusta, onde proteste internazionali - e una commissione d'inchiesta.

- Cessione del Regno al Belgio come colonia: 15 - 11 - 1908. — 6

- Politica coloniale d. Belgio -

Fu caratterizzata dalla preminenza del settore economico-sociale su quello politico-culturale. Cioè:

spingere efficacemente l'evoluz. economico sociale;
reprimere ogni movim. politico; limitare l'istruzione
a un livello poco più che elementare!
Perché?

Si volle prima di tutto formare una consistente classe media e fornire una solida organiz. economica; in seguito sarebbe venuta l'élite, l'alta cultura, la libertà politica e finalmente la capacità di dirigere la cosa pubbl.

Fu fatto ciò per calcolo egoistico

(tenere più a lungo la colonia e le sue ricchezze) oppure per ^(scelta convinta) convinzione? *

Di fatto il progresso economico e sociale fu notevolissimo = in 50 anni! =

+ Il Congo fu il paese più economicamente sviluppato nel continente africano dopo il Sud Africa!

cf. produr. mineraria - scuole - strade -

ospedali (un letto-ospedale per ogni 200 ab.it.)
nel 1960 — in Africa 1/1200!
salari buoni (per l'Africa) -
Il Congo ha meno analfabeti d. Africa = 54%
mentre in Africa 80%.

livello di vita d. popolazione migliorato -
produr. ed esportaz. materiali - ecc....

Dal 1950 al 58 il reddito d. europei in Congo era
sceso dal 54 al 42% del totale, mentre
il reddito d. indigeni saliva dal 46 al 58%

Ma =

i Il beneficio maggiore della prosperità economica
andava ai gruppi monopolistici minerari e agli
intrepresidenti coloni delle piantagioni e d. commercio.
(Sebbene dal 1950 al 1960 il reddito d. indigeni aumentò
dal 46 al 58% del reddito totale) —

ii Il livello postelementare dell'istruzione Congolese
era assolutamente insufficiente.

Ormai nel 1960 al Congo mancavano
radicali. uomini preparati a reggere
lo Stato indipendente

Gli indigeni erano tenuti lontano da
ogni responsabilità superiore nel governo:
niente partiti, niente libertà sindacale
(concessa solo nel 1957), niente libertà
di stampa —

Discriminazione razziale, condannata
dalle leggi ma esistente in pratica +

- Due gravi errori dei Belgi =

1° Promuovere lo sviluppo economico-sociale, esclusivamente

 Trascurando volutamente la formazione di una élite capace di governare il paese al momento voluto.

2° Concedere improvvisamente e totalmente l'indipendenza a un popolo impreparato +

NB + Il primo sbaglio si fonda sulla presunzione errata che il popolo congolese sarebbe rimasto quieto ancora per decenni, contento di benefici economici che godeva. Non si valutò il peso psicologico dei movimenti ~~arabici~~ anticoloniali e delle aspirazioni all'indipendenza, presenti già avanti l'ultima guerra, ma esplosi in modo prepotente dopo l'ultima guerra.

+ Il secondo sbaglio forse ha una parziale giustificazione se si pensa a quel che costava in Tunisia la rivolta al potere francese. Il piccolo Belgio non avrebbe potuto impegnarsi in una guerriglia interminabile, come faceva la Francia.

Però.... l'Inghilterra riuscì a domare
la rivolta Mau-Mau per dare l'autonomia
al Kenya quando credeva opportuno +

2° L'indipendenza - 30 giugno 1960 *

Cammino rapidissimo = { dicembre 1952: prime elezioni d. storiche
comunali per Congo
30 giugno 1960 = indipendenza -

Anche avendo una élite più preparata, un balzo
simile avrebbe gettato il paese nel caos!

- Primi movimenti per l'indipendenza:

dopo la II guerra mondiale nascono le prime
associazioni culturali promosse da qualcuno
che al quale la guerra (contatti ecc.) aveva
aperto nuovi orizzonti.

Importante l'"ABACŌ" fondata nel 1950
per i Bakongo da Kasavubu -

- Una risposta belga piena di saggezza =

J. Van Bilsen nel febbraio 1956

pubblicò uno studio che proponeva un

"piano di 30 anni per l'emancipazione
politica dell'Africa belga"

Citava anche l'esempio d. Xra che aveva già preti e vescovi
congolesi un mea culpa

- L'élite congolese accettò il piano:
cfr. "il manifesto del periodico cattolico
"Conscience Africaine",
Questo è il primo vero atto politico dell'élite cong.
Vi partecipavano Ileo, Bolikango ecc.
- Però reazione in agosto 1956:
cfr. manifesto dell'ABACO - Radical.
"L'ora è venuta, bisogna accordare oggi stesso
l'emancipazione!"
- Stupore dei Belgi.
Entusiasmo dei Congolesi che ormai
seguivano i capi più estremisti.
Grave errore dei Congolesi che non
calcolarono le conseguenze della loro
richiesta esaudita. Incoscienza o
suggerizione sovversiva di interessati russi?
Inutilmente intellettuali più saggi tentarono
far riflettere. "Se i Belgi dovessero
abbandonarci improvvisam. alla nostra sorte
noi andremmo incontro al caos." - così il cong.
giornale "La voix du congolais", nel 1958.
Nello stesso senso il giornale congolese
"Temps nouveaux", il 21 giugno 1959:
"Nous n'avons rien du tout.: ni techniciens
ni professeurs ni gens capables d'administrer..."

- Rivolta del gennaio 1959 :

Le voci di moderazione non furono ascoltate.

I Belgi impauriti si prepararono a tutto concedere :
anche per la pressione dei socialisti
belgi, allora al potere, ciecamente
anticolonialisti e anticlericali.

Nel 1958 : l'esposizione di Bruxelles e poi
la conferenza panafricana ad Accra (Ghana)

(4-13 dicembre 1958) provocano l'incontro
di vari intellettuali ^{si era Lumumba} congolese, e le discussioni

(specie ad Accra) riscaldano gli animi e onde
comuni e denunce contro i Belgi

Così il 4 gen. 1959

esplode la rivolta a Leopoldville = gravi disordini
parecchie vittime. I Belgi sono sconvolti.

S'accorgono che dietro ai pochi intellettuali

~~tutto~~ tutto il popolo nelle città si lascia incendiare
da odio contro i bianchi.

Ora o resistere
o cedere subito

Scelsero la seconda via !

- Nei mesi del 1959 : valanga di decreti che
concedono tutte le libertà.

E i congolese entrano nell'arena politica
con la forza di affamati : In pochi mesi
80 partiti furono registrati !

Indipendenza nel 1964?

- Ottobre 1959 - il governo belga a Leo annuncia la costituzione d'un parlamento congolese e d'un esecutivo entro il 1960.

Loro compito I°: studiare una costituzione da ~~prop~~ presentare al popolo nel 1964.

Ma i partiti rifiutarono, esigendo indipendenza subito -

Intanto nel Congo: lotte tra estremisti e moderati appoggiate al tribalismo risorgente (es. Lulua e Baluba nel Kasai), e manifestazioni separatiste (rivolta dei Bakongo per avere uno stato autonomo, come si farà poi nel Katanga e nel Kasai) -

- Allora i Belgi proposero concedere tutto -

20 gen. 1960 - Tavola Rotonda a Bruxelles -
Stabilita l'indip. per il 30 giugno 1960.

- Effetti immediati:

+ fuga di molti coloni e molti capitali

+ peggioramento di rapporti tra congolese e gov. belga
es. Lumumba fino a maggio 1960 era moderato poi divenne feroce antibelga -

+ elezioni con esito incerto dato l'eccessivo numero di partiti. Onde un governo diviso:
compromesso = Karumbu, federalista, capo d. Stato
Lumumba, unitarista, primo ministro -

- + Governo improvvisato e incompetente
classe politica divisa da prof. contrasti
popolazione presto delusa per il non
avverarsi dei miracoli promessi!

3° I primi quattro anni del Congo -

- Il 30 giugno 1960, alla presenza di Re Baldovino fu proclamata l'indip. d. Congo.
Lumumba, rispondendo al discorso del re, pronunciò una stupida quanto inopportuna requisitoria contro il Belgio, mostrando subito l'irresponsabilità di chi doveva guidare il Congo, offendendo l'ospite regale, arrivando riaccendendo sentimenti d'un popolo difficilmente controllabile.
- Scioperi e rivolte =
5 luglio: rivolta di soldati a Thysville per chiedere più paga e gradi.
"Caccia al bianco", qua e là nel paese:
Ora comandiamo noi! Gembette.
Inutili patetici appelli alla moderazione, alla legalità

• Lotte tribali.

• Saccheggi di piantagioni e proprietà dei bianchi.

• Scioperi per chiedere aumento di salari
africanizzazione dei quadri -

E l'effetto:

esodo massiccio dei bianchi rimanenti.

In luglio, di 8.200 belgi ancora in carica in gangli vitali dell'amministrazione: 7.000 partono, gettando l'amministrazione nel caos -

A Leopoldville i bianchi { da 18.000 a 2.500

A Stan: da 5.000 a 300 - ecc -

A Moutadi: da 1800 a 10 - nel porto.

+ Il 10 luglio il Belgio manda i suoi paracadutisti per evacuare i civili.

+ Il 11 luglio il Katanga si proclama indipendente con pretesto: governo cent. { inerte / comunista }

+ Il 12 luglio Kasavubu e Lumumba invocano l'ONU -

+ Il 16 luglio: secessione del Kasai !

23.
- Gli errori di Lumumba: (trucidato in ~~Belgio~~ ^{gennaio 1961})

- + Rifiutare il federalismo per imporre una rigida unità ispirato da esempi stranieri inadeguati e dimentico delle profonde differenze etniche-tribali dei congolese -
- Questo atteggiamento gli fece perdere tutta la popolarità: voleva sostituire tutti i capi tradizionali con giovani (inesperti e senza autorità sulla gente) - Il federalismo era più adatto al Congo -
- + Volle imporre le sue idee con autorità dittatoriale, disprezzando l'opinione altrui e di elettori -
- Carattere passionale, vendicativo: inaspettato al momento -
- + Ruppe le relazioni col Belgio! (per l'arrivo di paracad.)
- + Chiese l'intervento dei sovietici (riprovato da tutti i paesi africani) - che dimorarono aerei - 2 100 uomini
- + Si lanciò in un lungo viaggio all'estero quando occorreva l'autorità in paese!
- + Non diede fiducia all'ONU - accusandolo d'interferenza col Belgio -
- + Istigò i suoi seguaci all'odio contro i bianchi e contro gli avversari politici -
- Il Baluba seguirono Lumumba contro il Katanga -

Per tutto ciò, il 5 settembre fu licenziato da Kasavubu che si ebbe le lodi dell'ONU -

Fu comunista? Forse no, nel senso comune di parola - Però era quanto di meglio il comunismo potesse desiderare per entrare nel Congo e sovvertirlo -

- Il Congo all'inizio del 1961 politicamente
- pro occident. { + Governo legitt. di Leopoldville
 - + Governo secessionista nel Katanga con Ciombe
 - + Governo secessionista nel Sud Kasai con Kalonji
 - pro comunisti { + Governo di Gizenga-Lundula Lumumbisti a Stan
 - + Governo seces. di Kashamura sul Kivu e Nord Katanga

— Riduz. della secessione:

Kalonji e Gizenga furono arrestati ecc.
Lundula si schierò con Leopoldville
Kashamura fu arrestato, poi fuggì —

Per il Katanga la cosa fu più difficile
perché le società belghe appoggiarono la secess.
I tentativi durarono dal 1960 al 1963 con
altre vicende: discussioni, scontri armati...
Nel gennaio 1963 Ciombe pose fine alla
secessione, firmò gli accordi e si stabilì a Madrid.

4°

La situazione presente - le prospettive

1° Primi mesi del 1964 : partenza dei caschi blu
 ↓
 caos
 carestia
 ↓ rivolta mulelistica (gennaio - maggio)
 ↓ cfr. sopra, p. 5.

2° Appello a Ciombe - luglio 1964 -

per fare un governo di coalizione e pacificare.

- I rivoltosi rifiutarono allearsi (pressioni russe, cinesi, giapponesi)
- Mancando un vero esercito, Ciombe appellò ai mercenari, ai belgi e agli americani (ebbe armi e aerei)
- L'armata nazionale galvanizzata dai rinforzi bianchi riprese l'iniziativa: settembre - ottobre 64.

- Paracadutisti belgi (800) liberano Stan!

Declino delle forze ribelli dei particolarismi e dei difetti locali ai quali volevano portare rimedio -

3° Ciombe ha vinto una battaglia importante,
 ma non la guerra!

Si apre la tensione Kasalubu - Ciombe.

Le misure prese da Ciombe sono forse criticabili ma realiste e necessarie

Ha riportato ordine e fiducia in vaste zone.
Ma il paese (senza colpa di Ciombe)

è in stato di esaurimento pernicioso:

- + intere regioni hanno perduto tutta la poca élite che possedevano (trucidati dai muleisti)
- + l'economia si è inabissata nel caos;
- + disoccupazione
- + carestia in vaste zone devastate -
- + Odi e divisioni tribali in aumento.

Le cause della ribellione permangono,
pronte a scatenare un'altra, ovunque
ad ogni momento - cf. p. 8.

4° Si scende al livello precoloniale!

Quelli che reclamavano tanto in fretta
l'indipendenza, s'accorgono che
hanno sbagliato tutto. Hanno
perso molte delle posizioni a cui li
avevano portati i belgi. Devono
ricominciare da zero senza
competenza, senza mezzi. ---

Ora: il Congo, partito senza
 tecnici né funzionari né politici,
 dopo cinque anni di caos economico,
 di lotte interne e devastazioni, di
 disamministrazione, di regresso,
 + non può reggersi da sé né adesso
 + né prossimamente —

+ Unica via d'uscita =
 un'assistenza dall'esterno
una nuova colonizzazione!

non politica (l'indip. è un fatto per sempre)
 + ma tecnico-economica:

+ L'ONU sul piano dell'assist. tecnica
 ha fallito!

Mando = troppo spesso tecnici giovani e inesperti,
 venienti da paesi di lingua inglese-svedese
 inesperti spesso del francese
 in numero insufficiente
 impreparati a capire il Congo e a lavorare
 perciò presto scoraggiati (freschi laureati
 di Oxford o Harvard, tra le capanne su
 la nostra gente dei villaggi...)

+ Il Congo ha bisogno =
ritrovare fiducia nel lavoro per proprio paese;
sentirsi guidato con amore, fermezza e competenza
vedere le cose funzionare di nuovo / ^{scuole} strade - ospedali
vedere ordine e pace interna. ^{poste - traffici}

Perciò ha bisogno dei bianchi!
Occorre un massiccio aiuto esterno per rimettere
in piedi il paese → Da chi?

I moderati pensano ai belgi oppure a francesi
italiani tedeschi americani...

Gli estremisti preferiscono i gialli cinesi o i russi

Oggi il Congo si dibatte tra queste due
correnti inconciliabili —
il cui contrasto è acuito da
rancori e ambizioni, ideologie esterne...

Da che parte piegherà?

Da che parte cominciare?

"Noi Congolesi siamo come bambini sperduti nel
cuore della notte" (Ciombe, conferenza st. a Parigi)

Attendiamo qualcuno che li riprenda per mano

agosto 1966

7-7-67

29.

Un errore :

Applicare in Africa metodi e schemi dell'Europa.

Es. Il concetto e metodo di "democrazia", -

La mentalità bantù è abituata a mettere in cima alla società il capo, un uomo solo, il capo-tribù. Applicare il regime democratico è scivolare nella demagogia -

Il partito diventa la clientela tribale d'un uomo abile.

Il parlamento sarà l'arena dove gli esponenti delle tribù si batteranno per imporre gli interessi della tribù personale.

L'idea di patria, di nazione : si fermano ai confini di tribù.
La libertà di stampa : è logomachia ed esibizionismo (non servizio di ~~libertà~~ verità, dell'istruzione).

Le cariche statali : non sono funzioni a servizio dello Stato (rs. funzione, Stato : ecco astrazioni inafferrabili)

Sono fatalmente poteri per realizzare vantaggi economici e sociali a ~~vantaggi~~ per sé e per la clientela +

Congo xmo

episodi

- Fermezza cristiana e martirio =

+ Leopoldo Munzikatebe, cristiano e capo della cittadina di Buta, fu arrestato dai ribelli e condannato a morte in un processo pubblico. Accusato di furto del danaro pubblico, favoreggiatore dei missionari imperialisti. Confrontato le accuse, chiese confessarsi, e poi serenamente dichiarò: "Son pronto a morire come xmo xlico". Fu abbattuto con un colpo di pistola.

+ Martirio di suor Clementina Amwarite a Paulis. Arrestata con le altre consorelle nel convento di Wamba, fu condotta a Paulis. Alla sera un certo "colonnello",

venne a prenderne due (Clementina e una consorella) per portarle a casa sua. Opposero una resistenza furiosa. Furibondo, l'insidiatore, fece battere selvaggiamente le due vittime. Poi, fuori di sé uolò, le colpì col suo fucile, Clementina cadde nel suo sangue. "Uccidetemi, mormorò, ma non fate male alla mia consorella. Vi perdono perché non sapete ciò che fate." —

Una lancia la trapassò da parte a parte, e spirò —

+ Un vecchietto nel Kwilu:

Invitato a bestemmiare, rifiutò. Moglie e figli lo supplicano dicendo: "For parole vuote; sappiamo che il tuo cuore è contrario!" —

Rispose: "Non vi vergognate? Dio è mio padre, Morì tra i supplizi." —

13 E ci sono parecchi altri episodi del genere. Anche questo è Congo —

(Spunti) per capire
e far capire ---

1. "Ho sognato che avevo un vestito ..."
2. Gioia d'aver una coperta: vecchiette che dormono.
3. Senza il sale: bucce di banana seccate e polverizzate, come misero surrogato.
(Terra filtrata, nella piana di Ruzizi)
4. Non c'è la fame, ma una dieta monotona e priva di vitamine + proteine.
5. I due bambini speriuti nella foresta:
furono ritrovati dopo una settimana, spinti. Uno morì.
6. Lavoro per la chiesa: una cesta di sabbia e di pietre; fin da otto Km. Perfino qualche pagano.
7. Saputelli parassiti: "Io lavorare nel campo? Sono uno ^{stupido} xolo!"...: aveva 10 anni!

8. "Dawa, baba; unipe dawa! Utotuwang
anakufa!" ~~~~~

9. La prima santa di Bwenya:
Maddalena Koshinamlutu ~~~~~

10. Col suo pupo bianco tra le braccia,
nato la stessa mattina, aveva già fatto 20 km.!
a piedi ben inteso.

11. Unico strumento, la zappa; unico mezzo di
trasporto, la schiena ~~~~~

12. Un bambino è morto, oppresso dalla malaria, dai vermi,
dalla dissenteria. Eppure si domandano:
'Chi l'ha ucciso? Chi l'ha stregato?'
Non esistono cause naturali, ma cause magiche.

13. Un ragazzo è venuto a farsi medicare i
calcagni rosicchiati dai topi? (Bukavu
x. 1966)
Era Karimoto.

14. Il Vangelo da Mulenge a Kahuzi sulle braccia
d'una bambina, cfr. fede e civiltà, aprile 1963 p. 50.

Questa è l'Africa

Dal settimanale "Città nuova",
n. 7-8 del 1966.

Articolo di Tommaso Sergi: "Africa dei villaggi, Africa delle città", -

1. L'Africa nera: tanto arretrata e sconosciuta - perché?
Soprattutto per motivi geografici: resto isolata.
Le sue barriere sono le coste poco accessibili.
il Sahara intransitabile - calere tropicali
alte montagne a ridosso di coste - foreste
2. Africa delle città - Africa dei villaggi.
 - Una sessantina di città hanno più di 100 mila abitanti.
Là: case all'europea, industrie, commerci, uffici,
nuovi rapporti sociali tra la gente.
Solo 25 milioni di abitanti.
 - Villaggi primitivi: nella savana - le capanne di terra -
la gente mescolata - società tribale - economia arcaica.
Lì quasi tutti gli africani: il 90% —
L'Africa più vera è qui —
3. I problemi dell'Africa.
 - Creare una classe dirigente che salvi i frutti dell'indip.
Dal 1960 si contano una sessantina di colpi di stato
Invari sempre militari. Giustificazione { corruzione, sviluppo lento
miseria e disperazione...
La gente dà ragione ai militari, perché vi vede: disciplina —
Si reggono su un uomo - Manca il ceto medio che formava
uomini non militari —

- Politica → La formula democratica è inapplicabile
La pluralità dei partiti nasconde le rivalità
di clans e tribù o razze

Onde i politici africani pensano a una "democrazia
guidata", a un "socialismo africano", marxista
per ottenere rimescolamento di gruppi sociali
e progresso economico pianificato.

- Vogliono far da soli

Anticolonialismo comprensibile, ma anche cieco
e dannoso → Es. buttarsi nel comunismo
per "liberarsi" dal neocolonialismo!...

Così ha messo in crisi l'OUA (organiz. unità afr.)
giacché non pochi capi sono anti-comunisti.

- Razzismo: Sud Africa e Rhodesia

- Lotta per le zone d'influenza:

es. penetraz. comunista-cinese, con trasmissione
di armi, organiz. della guerriglia ecc.
borse di studio a studenti neri.

L'anima africana ha una visione profondamente
religiosa del mondo: così è anti-comunista d'istinto.
Però, cederà, se l'Africa non è aiutata seriamente
e con disinteresse a risolvere i problemi economici
e culturali.

Bisogno di università • Indipendenza { politica
economica
culturale

- Africa divisa =

bianca e nera; anglofona e francofona;
cristiana - musulmana - pagana; tribale
(es. nel Rwanda) e razziale -

Pochi esempi di coesistenza pacifica: Kenia,
Tanzania (fino al paradosso miscuglio).

- Il Xmo in Africa =

prima fioritura (s. Agostino ecc.);
abissi di secoli con l'invasione musulmana;
ripresa nel sec. XIX, ma colonialismo
oggi: le prime comunità xne con clero e vescovi
(al Vaticano II v'erano 75 vesc. africani e 2 card.)

Lavoro / annuncio d. vangelo
opere sociali e scuole

La Xra non ha fallito in Africa nonostante le
esplosioni congolese -

Il xmo si adatta e accetta i valori

africani buoni / liturgia
culto dei morti - minimo libello
scuole e di vita

Kivu Centromeridionale

appunti dal volume: "Les Provinces du Kongo:
Structure et Fonctionnement.

LOMANI - KIVU CENTRAL

par J. C. Willame sous la direction
de B. Verhaegen -

Université Lovanium - Leopoldville -
Dic. 1964 -

Economia -

- Il Kivu, per il clima favorevole è ricco di prodotti
(caffè thé piratua quinquina maïs frumento cotone
banane manisca fagioli patate legumi ecc.);
per le sue montagne ha miniere notevoli:
(oro caratteristiche volframio tungsteno metano ...)
- Per il clima favorevole molti europei vi affluirono
specie verso il 1950 e diedero grande impulso
ai prodotti di esportazione: caffè piratua chinino ecc.
Con l'indipendenza molti europei partirono;
ma le piantagioni continuarono gestite da gerenti
capaci di condurle più alla volta →
- Un ribasso dell'economia in genere fu portato
dall'indipendenza con il clima di incertezza

e d'ordine seguitone.

Altra causa di disagio = il Kivu è isolato dal resto del Congo per i massicci montagnosi che lo circondano e dividono e per il complesso stradale povero e sempre peggiore.

Il Kivu perciò è orientato piuttosto verso l'Est Africa. Ciò provoca un intenso contrabbando di merci +

Popolazione = (alcuni territori)

	nel 1954	1956	1958
• Uvira	105.808	112.283	127.295
Fizi	68.440	73.451	81.856
Mwenga	100.091	107.485	108.800 -

• Densità per Km²: Uvira 40,43 Fizi 5,18 Mwenga 9,73
Kabare 90,88 - Congo: 5,77 +

• Persone con istruz. postprimaria ne 1955-57

Uvira 100 Fizi 26 Mwenga 58 Kabare 156 -

• Gruppi etnici:

a) Bashii - Bahavu - Bafulero - Bavira

hanno un'organizzazione politica centralizzata controllata da una classe di conquistatori = ~~Baluni~~

b) Warega e Babembe sono divisi in organizzazioni minori senza centralizzazione

↳ I Bashii furono conquistati dai Baluni nel XVII sec.

Gostoro (Baluri) si divisero, per lotte interne, dando origine alle 3 chefferies (Kabare, Nguwesho, Kutana) sempre in lotta tra loro e il mwani è sovrano assoluto e onnipotente. I Baluri sono la casta dei presidenti che controlla tutti i bashi ~~a guisa~~ alla maniera feudale.

Scorcio storico

- Il territorio di Fini fu zona di penetraz. araba dalla vicina Ujiji verso Kabambare Lusangi Kasungu, in tutto il sec. $\frac{1}{2}$ XVIII-XIX. Es. Tippu Tip si creò un piccolo impero verso il 1870 nel Maniema con centro a Nyangwe (gran mercato di schiavi). Di là e da Kasungu - Kindu, faceva frequenti razzie di schiavi tra i Warega (che perciò si spostarono verso Mwenza, restando 2 per km² o meno nel territ. Shabunda). Solo nel 1890 fu sconfiggito lasciando una classe di arabizzati schiavisti, nemici accaniti del nuovo venuto belga. Nel 1895 ci fu la rivolta nell'Uru di forze inviate a combattere al Nord. Erano Bakuna e Batetela che s'incamminarono per tornare nel Lomani e Maniema. Resistettero 4 anni alle forze del Dhanis, specie a Uvira e Baraka: sconfitte solo nel 1899 — fecero molto male nell'Uru.
- I Warega accolsero l'Amministrazione coloniale ~~come liberazione~~ invece i Bashu e i Bahava opposero accanita resistenza perché i capi tradizionali si sentivano esautorati.

1) verso Mwenza e Mwanu si calcolano 6 ab. per km²

Tra i Bashi =

57.

Solo nel 1916 il mwami Kabare si sottomise.

Nel 1921 i belgi raggrupparono tutti i Bashi sotto Alessandro Kabare. Ma nel 1936 lo costrinsero a dimettersi, e a ritirarsi a Leopoldville ove fece l'autista — Rientro a Bukavu nel 1959, reclamato dai suoi sudditi; e trovò ch'era stato messo al suo posto il mwami Ngweshe, cui era succeduto Mporé. Questi cedette... ma con l'indipendenza iniziò tra i due la lotta che dominò la vita politica di Bukavu fino ad oggi.

Dopo l'indipendenza: l'opposizione Mioroko - Kabare.

Il primo: spirito colto aperto moderno, voleva dare al Kivu una struttura politica moderna efficiente.

Il secondo: spirito arretrato chiuso tirannico, voleva conservare intatto il suo potere e l'organizz. feudale passata.

Inomma: gerontocrazia contro progressismo.

Nel dicembre del 1960 si delineò la secessione di Stanleyville da dove Gisenza riuscì a imporsi con una sua creatura Kashamura che spadroneggiò a Bukavu con spirito comunista fino a ~~settembre~~^{metà} 1961 quando ritornò Mioroko. Nel frattempo Kabare poté affermarsi fino ad arrestare il mwami di Ngweshe. Mioroko, tornato, volle finire i turbidi tra i Bashi e destituì

Kabare : fu l'insurrezione della chefferie Bashi Kabare.
Onde Bukavu dovè cedere e riconoscere
Kabare il 17 aprile 62

Queste turbolenze favorirono il malcontento
di quei del Nord Kivu e del Maniema e il
loro movimento separatista dal Kivu ~~permanente~~ ^{centrale} -
che fu consacrato nella primavera del 62 con la
proposta di far 3 provincie nel Kivu : Maruba
in ottobre 62 fu arrestato e portato a Leo, ^{perché contrario alla divisione}
Nel giugno 62 il Kivu Centrale fu posto in stato
d'urgenza e messo in balia di Commissari fino alla
fine del 1963 - Poi venne - il muelismo

Movimento muelista : perché gli Warega, i Bashi fanno contro?

- Gli Warega - Nel 1961 Soumialot fece circolare
una petizione al governo chiedente una provincia autonoma
del Maniema compresi i territori dell'Urega (Mwenga
Shabunda
Tangia)
Reazione negativa forte d. Warega :

ricordando le narzie schiaviste contro gli Warega !
ricordando le stragi fatte dai Bakusu-Batetela ai tempi
della rivolta 1895-99 = gridarono "Non vogliamo
più il ~~giogo~~ ^{giogo} dei nostri carnefici"

Restarono sempre così n. fatali Bashi e Banyarwanda

- A Fini due correnti :

- + alcuni volevano unirsi al Nord Kintanga;
- + altri al Maniema, per sloggiare la gerontocrazia
locale.

- 7 Bashii - tra la fine 1963 e metà 1964
vari disordini nel Bashii (= Kabare contro Katumba;
opposizione dei capi Contumiers bashii alle autorità
governative comunali limitrofe).

Il governatore ^{molesto} eliminò il mwami Kabare che
si rifugiò a Leo. Ma i disordini continuarono
e il nuovo governatore Boji fece ritornare
Kabare! Ciò fece piacere ai Bashii.

- La scintilla immediata della rivolta partì da
conflitti locali tribali nei territori di Uvira (1)
e Fizi (cfr. per Uvira ~~un~~ ritaglio del giornale
Presse Africaine di Febbraio o Marzo) —

Già il partito MNC-L (mouvement National Congolais
Lumumba) aveva organizzato qua e là gruppi di
"jeunesse", formati ~~in~~ con orientam. tipicam.
comunista. Questi gruppi furono gli attori principali —

- Alcuni fatti =

Fine dicembre 1963 gruppi "jeunesse" assaltano le scuole
e minacciano le autorità: Lubarikha - Lemera - ecc.

Primi ~~gruppi~~ ~~di~~ marzo: 300 armati sono a Kibanga (Fizi)
ove si organizza traffico armi attraverso il Lago Tanganika.
Si fanno barriere a Kichula.

(1) Per Uvira: tensione tra Marandula (MNC-L) e certi
capi Bafulero come il Mwami Simba - Ambedue
volevano comandare esclusivamente —

Fine marzo: circolano a Uvira liste di personalità da eliminare e si annuncia il gran giorno.

17 aprile sono attaccati alcuni centri della chefferie Lemera; i soldati intervengono; alcuni prigionieri dichiarano che bisogna rovesciare i governanti attuali e mettere al potere Gbenye, Kashamura, Gizenza; e che Samialot li aiuta da Garraville e Bujumbura. Il loro capo è Mose Marandula e suo figlio Antonio (protestanti).

Inizio di Maggio: coprifuoco a Bukavu - Malenge evacuata

Metà maggio: presa di Uvira - di Katobo - Malenge saccheg.

Fine maggio: presa di Fini.

Inizi di giugno: presa di Kamanyeka, attacco al posto olandese di Bugarama, respinto

Il governatore Boji si porta a Nyangeni per organizzare i ^{di Ngweshe} Bashit contro i mulelisti. Giunge Mobutu.

Metà giugno: i soldati occupano Luwungi (16 giugno)

Intanto i mulelisti arruolano molti: con promesse, tatuaggi, invulnerabilità...

Luglio: tentativi mulelisti a Kitutu (Kamitanga)

Chombe a Bukavu - Trattative inutili coi mulelisti

Agosto: 1° agosto presa di Shabunda donde i mulelisti penetrano su Bukavu. Il governatore Boji con Mulamba si recano dal mwami Kabare che dichiara: "servirò lo Stato e collaborerò col gov. provine." (paura d'esser preso tra soldati di Bukavu e guerriglieri di Ngweshe).

Battaglia di Bukavu 14-24 agosto. I comuni di Kaduha e Bazira e meto d'Ukamba sono occupati.

Uba l'esercito viene a sleggiarli e a tenerli lontani definitivamente.

Da questo momento comincia il declino del mulelismo che all'inizio aveva avuto successo folgorante.

Ora il mulelismo è finito?

1° La tensione tra la nuova classe di colti e politici e la vecchia gerontocrazia non è finita.

Bisogna che questa si evolva — o scimpaci!

Per la gente istruita ed emancipata dall'autorità tribale tradizionale, i capi, i notabili, i mwami, ecc. sono soltanto un elemento di folklore — provvisoriamente utile finché fa da docile intermediario tra massa e amministrazione.

Le due classi costituiscono due mondi radicalm. diversi *

Il mondo vecchio deve disfarsi. Gli uomini del nuovo mondo stanno penetrando dappertutto. Qualche volta i capi tradizionali tentano aggiornarsi, mandano i figli agli studi superiori. Altre volte resistono con scaramucce d'ordinate al progressivo imporsi dei poteri pubblici. Es. il vecchio Kabare che tenta rifintare le imposte, amministra la giustizia sommarariamente ecc. Il vecchio feudatario non vuol morire.

Bisogna però che evolva anche la popolazione, che finora ha soggezione completa incondiz. al vecchio Kabare. Lo si è visto all'occasione del tentativo d'occupar di Bukavu — fortunatamente per la città +

II + Le condizioni di vita del popolo non
migliorano: i prezzi crescono, la
disoccupazione è generale, le strade
sono sempre peggiori, i profittatori
nell'amministrazione di giustizia e del
denaro pubblico non finiscono mai --- I soprusi
dei potenti sul popolo invece sono all'ordine
del giorno - Nelle città si forma la massa proletaria.

La rivolta è stata domata dalla forza
soprattutto mercenaria. Le aspirazioni
e i fermenti potranno essere compressi
senza fine? 